



CAMERA DI COMMERCIO
BERGAMO

Regolamento per la disciplina delle progressioni verticali tra le aree

**ai sensi del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., del D.L. 80/2021 e s.m.i.
e del CCNL Funzioni Locali 2019-2021**

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI	2
Articolo 1 – Oggetto, ambito di applicazione e finalità	2
TITOLO II – PROGRESSIONI VERTICALI “ORDINARIE” AI SENSI DELL’ART. 15 DEL CCNL FUNZIONI LOCALI 2019-2021	2
Articolo 2 – Requisiti di partecipazione	2
Articolo 3 – Criteri e parametri oggetto di valutazione	3
TITOLO III – PROGRESSIONI VERTICALI “STRAORDINARIE” AI SENSI DELL’ART. 13 DEL CCNL FUNZIONI LOCALI 2019-2021	3
Articolo 4 – Requisiti di partecipazione	3
Articolo 5 – Criteri e parametri oggetto di valutazione	5
TITOLO IV – DISPOSIZIONI COMUNI	5
Articolo 6 - Modalità di svolgimento della procedura	5
Articolo 7 - Commissione di valutazione	5
Articolo 8 – Procedura di formazione della graduatoria	6
Articolo 9 – Trattamento economico	6
Articolo 10 – Disposizioni finali.....	6

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1 – Oggetto, ambito di applicazione e finalità

1. Il presente regolamento disciplina le modalità di svolgimento delle procedure selettive finalizzate alle progressioni verticali tra le aree, riservate al personale in servizio presso la Camera di commercio di Bergamo, ai sensi dell'articolo 52, comma 1 bis, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., nonché del CCNL del personale del comparto Funzioni Locali 2019-2021, in particolare degli artt. 13 "*Norme di prima applicazione*" c. 6,7 e 8 e 15 "*Progressioni tra le aree*".
2. Le procedure di cui al comma 1 mirano a valorizzare la professionalità, l'esperienza, le conoscenze e le competenze acquisite dal personale in servizio, atte a poter svolgere le attività riconducibili all'inquadramento nell'area immediatamente superiore, al fine di coniugare la promozione della crescita professionale del personale con le esigenze di miglioramento e di sviluppo organizzativo della Camera per il rafforzamento della funzionalità ed efficienza dei processi interni e della qualità dei servizi erogati agli utenti.
3. Coerentemente con i principi generali di cui al regolamento per l'acquisizione e lo sviluppo delle risorse umane adottato dall'Ente, esse si svolgono con modalità che garantiscono imparzialità, pubblicità, trasparenza, snellezza ed economicità, con l'obiettivo di individuare le professionalità più idonee a ricoprire le singole posizioni, verificandone competenze, motivazioni e attitudini.
4. Le progressioni sono effettuate nel rispetto dei limiti individuati dalle vigenti facoltà assunzionali, sulla base della programmazione annuale e pluriennale del fabbisogno di personale e dei suoi eventuali aggiornamenti, nonché nell'ambito dei vincoli e dell'equilibrio finanziario e di bilancio, e tenuto conto della riserva obbligatoria di almeno il 50 per cento delle posizioni programmate su base annuale destinata all'accesso dall'esterno e prevista per le progressioni verticali ai sensi dell'art. 15 CCNL 2019-2021.

TITOLO II – PROGRESSIONI VERTICALI "ORDINARIE" AI SENSI DELL'ART. 15 DEL CCNL FUNZIONI LOCALI 2019-2021

Articolo 2 – Requisiti di partecipazione

1. La partecipazione alle procedure selettive di progressione verticale di cui al presente titolo è riservata al personale dipendente della Camera di commercio di Bergamo in possesso dei seguenti requisiti:
 - essere in servizio a tempo indeterminato presso l'Ente al momento della scadenza del termine per la presentazione della domanda;
 - essere inquadrati da almeno tre anni nell'area professionale immediatamente inferiore a quella per cui si concorre al momento della scadenza del termine per la presentazione della domanda, tenendosi conto anche del periodo maturato nell'ente di provenienza nel caso in cui l'assunzione sia avvenuta tramite mobilità tra enti;
 - essere in possesso del titolo di studio previsto per l'accesso dall'esterno;
 - avere ricevuto una valutazione positiva della performance (ovvero pari o superiore a 80 su 100) in ciascuno dei tre anni precedenti a quello nel quale si svolge la procedura o nelle ultime tre valutazioni disponibili in ordine cronologico (non oltre il quinquennio) qualora vi siano compresi periodi nei quali non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa di assenza del servizio in relazione a una delle annualità, con almeno una delle valutazioni annuali effettuata dalla Camera di commercio di Bergamo;
 - non essere stati destinatari di provvedimenti disciplinari nel biennio precedente la scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura.
2. I titoli di studio richiesti per l'accesso dall'esterno alle diverse aree professionali sono i seguenti:

- per il passaggio all'area degli Operatori esperti, l'assolvimento dell'obbligo scolastico accompagnato da una specifica qualificazione professionale;
 - per il passaggio all'area degli Istruttori, diploma di scuola secondaria di secondo grado di durata quinquennale o equivalente;
 - per il passaggio all'area dei Funzionari e della Elevata Qualificazione: Laurea triennale, Diploma di Laurea del previgente ordinamento universitario, Laurea Specialistica o Laurea Magistrale e, se richiesta, eventuale abilitazione professionale.
3. Resta ferma la facoltà di richiedere, in relazione all'area professionale, ai singoli profili professionali e alle caratteristiche della posizione di lavoro da ricoprire, il possesso di titoli specifici o ulteriori rispetto ai titoli richiesti per la partecipazione alla procedura.
 4. I requisiti richiesti devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura.

Articolo 3 – Criteri e parametri oggetto di valutazione

1. Ai fini della procedura di cui al presente titolo costituiscono criteri di valutazione:
 - a) valutazione della performance individuale (media dei punteggi della performance degli obiettivi individuali e/o di gruppo e di competenze e comportamenti) conseguita dal dipendente nel triennio precedente l'anno nel quale si svolge la procedura o nelle ultime tre valutazioni disponibili in ordine cronologico (non oltre il quinquennio). Per il personale in comando o assegnazione temporanea presso altre amministrazioni, si farà riferimento ai punteggi conseguiti nell'amministrazione ove il servizio è prestato, riparametrati in base alla metrica adottata presso l'Ente;
 - b) possesso di titoli o competenze professionali ovvero di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso all'area dall'esterno, attinenti al profilo professionale oggetto di selezione.
Le competenze professionali possedute sono intese quali:
 - conoscenze teoriche e tecnico-specialistiche inerenti al profilo professionale, verificate tramite apposito colloquio effettuato dalla Commissione e graduate secondo una logica di attinenza e utilità rispetto al ruolo da ricoprire;
 - competenze trasversali attinenti al profilo professionale oggetto di selezione, verificate tramite apposito colloquio effettuato dalla Commissione o, se ritenuto opportuno, anche da un esperto esterno, graduate secondo una logica di attinenza e utilità rispetto al ruolo da ricoprire;
 - c) numero e tipologia degli incarichi rivestiti, attinenti al profilo di selezione, nei cinque anni precedenti la scadenza del termine per la presentazione della domanda, come risultanti dal curriculum vitae del candidato, con valorizzazione delle frazioni di anno uguali o superiori a sei mesi.
2. L'allegato A individua i criteri e i parametri di valutazione e la relativa ponderazione, definita in valore percentuale, fino a concorrenza di un punteggio massimo complessivo di 100/100, per il singolo passaggio da ciascuna area a quella immediatamente superiore.

TITOLO III – PROGRESSIONI VERTICALI “STRAORDINARIE” AI SENSI DELL'ART. 13 DEL CCNL FUNZIONI LOCALI 2019-2021

Articolo 4 – Requisiti di partecipazione

1. La partecipazione alle procedure selettive di progressione verticale di cui al presente titolo è riservata al personale dipendente della Camera di Commercio di Bergamo in possesso dei seguenti requisiti:

- essere assunti a tempo indeterminato e in servizio presso l'Ente alla scadenza del termine per la presentazione della domanda;
- possedere il titolo di studio ed essere inquadrati nell'area professionale immediatamente inferiore a quella per cui si concorre da un numero di anni pari a quello individuato nella Tabella C del CCNL Comparto Funzioni Locali 2019-2021, di seguito riportata, tenendosi conto anche del periodo maturato nell'ente di provenienza nel caso in cui l'assunzione sia avvenuta tramite mobilità tra enti:

PROGRESSIONE	REQUISITI
da area degli Operatori all'area degli Operatori esperti	Assolvimento dell'obbligo scolastico e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli Operatori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione, opportunamente valutabile.
da area degli Operatori esperti all'area degli Istruttori	a) Diploma di scuola secondaria di secondo grado e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli Operatori esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione ed opportunamente valutabile; <i>oppure</i> b) Assolvimento dell'obbligo scolastico e almeno 8 anni di esperienza maturata nell'area degli Operatori esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione ed opportunamente valutabile.
da area degli Istruttori all'area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	a) Laurea (triennale o magistrale) e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione ed opportunamente valutabile; <i>oppure</i> b) Diploma di scuola secondaria di secondo grado ed almeno 10 anni di esperienza maturata nell'area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione ed opportunamente valutabile.

- avere ricevuto una valutazione positiva della performance (superiore a 80 su 100) in ciascuno dei tre anni precedenti a quello nel quale si svolge la procedura o nelle ultime tre valutazioni disponibili in ordine cronologico (non oltre il quinquennio) qualora vi siano compresi periodi nei quali non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa di assenza del servizio in relazione a una delle annualità;
 - non essere stati destinatari di provvedimenti disciplinari nel biennio precedente la scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura.
2. Resta ferma la facoltà di richiedere, in relazione all'area professionale, ai singoli profili professionali e alle caratteristiche della posizione di lavoro da ricoprire, il possesso di titoli specifici o ulteriori rispetto ai titoli di studio richiesti per la partecipazione alla procedura.
 3. Possono presentare istanza di partecipazione anche i dipendenti che alla data di avvio della procedura si trovano in posizione di comando/distacco presso altra amministrazione, o in posizione di aspettativa per l'assunzione di incarichi presso altre pubbliche amministrazioni.
 4. I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura.

Articolo 5 – Criteri e parametri oggetto di valutazione

1. Ai fini della procedura di cui al presente titolo costituiscono criteri di valutazione:
 - a) esperienza maturata nell'area di provenienza, anche a tempo determinato, definita attraverso la valutazione di un insieme di comportamenti e di competenze strettamente correlati alla crescita professionale delle persone e differenziati per area di appartenenza;
 - b) possesso di titoli di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso all'area dall'esterno, attinenti al profilo professionale oggetto di selezione. Il punteggio corrispondente al titolo di studio più elevato conseguito assorbe il punteggio dei titoli di studio inferiori;
 - c) competenze professionali, intese quali:
 - conoscenze teoriche e tecnico-specialistiche inerenti al profilo professionale, verificate tramite apposito colloquio effettuato dalla Commissione e graduate secondo una logica di attinenza e utilità rispetto al ruolo da ricoprire;
 - competenze trasversali attinenti al profilo professionale oggetto di selezione, verificate tramite apposito colloquio effettuato dalla Commissione o, se ritenuto opportuno, anche da un esperto esterno, graduate secondo una logica di attinenza e utilità rispetto al ruolo da ricoprire;
 - abilitazioni all'esercizio di professioni attinenti alle attività della Camera e incarichi attinenti al profilo di selezione formalmente attribuiti nei cinque anni precedenti la scadenza del termine per la presentazione della domanda, come risultanti dal curriculum vitae del candidato, con valorizzazione delle frazioni di anno uguali o superiori a sei mesi;
 - percorsi formativi attinenti al profilo professionale oggetto di selezione, debitamente attestati, svolti nell'ultimo quinquennio.
2. L'allegato B individua i criteri e i parametri di valutazione e la relativa ponderazione, definita in valore percentuale, fino a concorrenza di un punteggio massimo complessivo di 100/100, per il singolo passaggio da ciascuna area a quella immediatamente superiore.

TITOLO IV – DISPOSIZIONI COMUNI

Articolo 6 - Modalità di svolgimento della procedura

1. La selezione è indetta tramite apposito avviso approvato con determinazione del Segretario Generale pubblicato sul sito istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente e sulla intranet camerale. Esso contiene l'indicazione dei requisiti di partecipazione, dei criteri o parametri di composizione della graduatoria di merito e di modalità e tempi di presentazione delle domande da parte dei candidati.
2. La presentazione della domanda di partecipazione deve essere effettuata secondo le modalità stabilite nell'avviso. Non sono prese in considerazione le domande prive delle indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura.
3. L'Ente si riserva in qualsiasi momento la facoltà, qualora ne rilevi la necessità o l'opportunità, di revocare, modificare o riaprire i termini dell'avviso, dandone tempestivo preavviso. Nel caso di modifica o riapertura dei termini le domande presentate in precedenza restano valide e viene data la possibilità di integrare la documentazione già presentata.

Articolo 7 - Commissione di valutazione

1. La valutazione delle candidature e la valorizzazione dei punteggi conseguiti da ciascun candidato, nonché la conseguente composizione della graduatoria di merito, sono effettuate da apposita Commissione che definisce il punteggio attribuito a ciascun candidato utilizzando i criteri e i parametri indicati nel presente regolamento e nei suoi allegati.
2. La Commissione è composta dal Segretario Generale della Camera di Commercio di Bergamo, o dirigente dallo stesso delegato, con funzioni di Presidente e da due componenti individuati anche tra i dirigenti e/o funzionari della Camera di Commercio di Bergamo.

3. Per la valutazione delle competenze trasversali possedute dai candidati, la Commissione può avvalersi, in qualità di componente aggiunto, di un esperto esterno.
4. La Commissione valuta, secondo principi di buon andamento e imparzialità, i titoli e le competenze posseduti dai dipendenti attenendosi al principio della massima coerenza e funzionalità tra quanto dichiarato e il profilo oggetto di selezione.
5. È prevista la presenza di un Segretario verbalizzante.

Articolo 8 – Procedura di formazione della graduatoria

1. Esaurita la fase di attribuzione dei punteggi, il Servizio risorse umane procede a verificare la veridicità e correttezza di quanto auto-dichiarato da ciascun candidato nella domanda di partecipazione e provvede a formare la graduatoria finale secondo l'ordine del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato. Il punteggio massimo conseguibile è 100.
2. A parità di punteggio è preferito il candidato più giovane di età anagrafica.
3. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a selezione, i candidati utilmente collocati nella graduatoria. La graduatoria è utilizzata esclusivamente per la copertura dei posti messi a selezione con il relativo avviso.
4. La graduatoria e la nomina dei vincitori delle procedure di progressione verticale sono approvate con determinazione del Segretario Generale
5. La graduatoria è pubblicata sul sito istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente e nella intranet camerale. I vincitori sottoscriveranno un nuovo contratto individuale di lavoro, con inquadramento nell'area immediatamente superiore (posizione economica iniziale), previo accertamento della veridicità del possesso dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione, oggetto di valutazione.
6. I vincitori sono esonerati, previo loro consenso, dallo svolgimento del periodo di prova in conformità a quanto disposto dal vigente CCNL di Comparto.

Articolo 9 – Trattamento economico

1. Il passaggio all'area immediatamente superiore per effetto della progressione verticale comporta l'attribuzione del trattamento tabellare iniziale previsto per la nuova area e ha decorrenza dalla data di sottoscrizione del nuovo contratto individuale di lavoro.
2. Qualora il trattamento economico in godimento, acquisito per effetto della progressione economica, risulti superiore al predetto trattamento tabellare iniziale, il dipendente conserva a titolo di assegno personale la differenza retributiva, assorbibile nelle successive progressioni economiche all'interno dell'area.

Articolo 10 – Disposizioni finali

1. Per quanto non disciplinato nel presente regolamento si fa rinvio alle norme, anche regolamentari, in materia di procedimento amministrativo e procedure concorsuali vigenti, queste ultime in quanto compatibili.
2. L'Amministrazione si riserva di modificare il presente regolamento, nel rispetto del vigente sistema di relazioni sindacali, a seguito di mutate esigenze organizzative, normative o contrattuali.
3. Il presente regolamento entra in vigore dal giorno successivo all'approvazione del relativo provvedimento.

**PROGRESSIONI VERTICALI "ORDINARIE" AI SENSI DELL'ART. 15 DEL CCNL FUNZIONI LOCALI 2019-2021
PASSAGGIO DALL'AREA DEGLI ISTRUTTORI ALL'AREA DEI FUNZIONARI ED EQ**

CRITERI DI VALUTAZIONE	PARAMETRI	PUNTEGGI
<p>a) VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE max 30 PUNTI</p>	<p>Conoscenze e competenze acquisite attestate in base al punteggio della performance individuale del triennio precedente la selezione, con possibilità di far riferimento ad una annualità ulteriore rispetto a quest'ultimo (non oltre il quinquennio) se non dovesse essere disponibile una valutazione consecutiva in ordine temporale.</p>	<p>0-30 punti, secondo le seguenti fasce: - Media da 98,01 a 100,00: 30 - Media da 95,01 a 98,00: 20 - Media da 90,01 a 95,00: 15 - Media da 85,01 a 90,00: 10 - Media fino a 85,00: 0</p>
<p>b) TITOLI, COMPETENZE PROFESSIONALI, TITOLI DI STUDIO max 60 PUNTI</p>	<p>Abilitazioni e titoli di studio attinenti al profilo professionale oggetto di selezione risultanti dal curriculum vitae, ulteriori rispetto a quelli previsti come requisito di accesso all'area dall'esterno. Il punteggio corrispondente al titolo di studio più elevato assorbe il punteggio dei titoli inferiori. In caso di più titoli della stessa tipologia e grado i punti vengono sommati. max 20 PUNTI</p>	<p>0-20 punti, conseguibili come segue: - Abilitazioni all'esercizio di professioni attinenti alle attività della Camera, con superamento dell'esame di Stato: 1 punto per ciascuna abilitazione - Abilitazioni all'esercizio di attività di competenza della Camera, a seguito di percorso formativo e con superamento di un esame finale: 1 punto per ciascuna abilitazione - Dottorato: 20 punti - Ulteriore laurea specialistica, magistrale o vecchio ordinamento: 10 punti - Ulteriore laurea triennale: 3 punti</p>
	<p>Competenze professionali (conoscenze teoriche e tecnico-specialistiche) possedute in relazione al profilo oggetto di selezione, accertate tramite colloquio con la Commissione. max 20 PUNTI</p>	<p>0-20 punti, attribuibili come segue: - Molto coerenti: punteggio da 14 a 20 - Mediamente coerenti: punteggio da 7 a 13 - Poco coerenti: punteggio inferiore a 7</p>
	<p>Competenze trasversali possedute in relazione al profilo oggetto di selezione, accertate tramite colloquio con un esperto (psicologo/coach). max 20 PUNTI</p>	<p>0-20 punti, attribuibili come segue: - Molto coerenti: punteggio da 14 a 20 - Mediamente coerenti: punteggio da 7 a 13 - Poco coerenti: punteggio inferiore a 7</p>
<p>c) NUMERO E TIPOLOGIA DI INCARICHI RIVESTITI max 10 PUNTI</p>	<p>Incarichi, risultanti dal curriculum vitae, attinenti al profilo di selezione e formalmente attribuiti nei cinque anni precedenti la selezione. Sono valorizzate le frazioni di anno uguali o superiori a 6 mesi</p>	<p>0-10 punti, conseguibili come segue: - Incarichi ex art. 84 CCNL 2019-2021: responsabilità di ufficio: 2 punti/anno - Altri incarichi ex art. 84 CCNL 2019-2021: 1 punto/anno - Responsabilità di procedimento ex L. 241/90: 1 punto/anno - RUP ex D.Lgs. 50/2016 e D.Lgs. 36/2023: 1 punto se svolto almeno una volta nel quinquennio</p>

**PROGRESSIONI VERTICALI "ORDINARIE" AI SENSI DELL'ART. 15 DEL CCNL FUNZIONI LOCALI 2019-2021
PASSAGGIO DALL'AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI ALL'AREA DEGLI ISTRUTTORI**

CRITERI DI VALUTAZIONE	PARAMETRI	PUNTEGGI
<p>a) VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE max 30 PUNTI</p>	<p>Conoscenze e competenze acquisite attestate in base al punteggio della performance individuale del triennio precedente la selezione, con possibilità di far riferimento ad una annualità ulteriore rispetto a quest'ultimo (non oltre il quinquennio) se non dovesse essere disponibile una valutazione consecutiva in ordine temporale</p>	<p>0-30 punti, secondo le seguenti fasce: - Media da 98,01 a 100,00: 30 - Media da 95,01 a 98,00: 20 - Media da 90,01 a 95,00: 15 - Media da 85,01 a 90,00: 10 - Media fino a 85,00: 0</p>
<p>b) TITOLI, COMPETENZE PROFESSIONALI, TITOLI DI STUDIO max 60 PUNTI</p>	<p>Abilitazioni e titoli di studio attinenti al profilo professionale oggetto di selezione risultanti dal curriculum vitae, ulteriori rispetto a quelli previsti come requisito di accesso all'area dall'esterno. Il punteggio corrispondente al titolo di studio più elevato assorbe il punteggio dei titoli inferiori. In caso di più titoli della stessa tipologia e grado i punti vengono sommati. max 20 PUNTI</p>	<p>0-20 punti, attribuibili come segue: - Abilitazioni all'esercizio di professioni attinenti alle attività della Camera, con superamento di esame di Stato: 1 punto per ciascuna abilitazione - Abilitazioni all'esercizio di attività di competenza della Camera, a seguito di percorso formativo e con superamento di un esame finale: 1 punto per ciascuna abilitazione - Laurea specialistica, magistrale o vecchio ordinamento: 20 punti - Laurea triennale: 10 punti - Ulteriore diploma di istruzione secondaria di secondo grado: 5 punti</p>
	<p>Competenze professionali (conoscenze teoriche e tecnico-specialistiche) possedute in relazione al profilo oggetto di selezione, accertate tramite colloquio con la Commissione. max 20 PUNTI</p>	<p>0-20 punti, attribuibili come segue: - Molto coerenti: punteggio da 14 a 20 - Mediamente coerenti: punteggio da 7 a 13 - Poco coerenti: punteggio inferiore a 7</p>
	<p>Competenze trasversali possedute in relazione al profilo oggetto di selezione, accertate tramite colloquio con un esperto (psicologo/coach). max 20 PUNTI</p>	<p>0-20 punti, attribuibili come segue: - Molto coerenti: punteggio da 14 a 20 - Mediamente coerenti: punteggio da 7 a 13 - Poco coerenti: punteggio inferiore a 7</p>
<p>c) NUMERO E TIPOLOGIA DI INCARICHI RIVESTITI max 10 PUNTI</p>	<p>Incarichi, risultanti dal curriculum vitae, attinenti al profilo di selezione e formalmente attribuiti nei cinque anni precedenti la selezione. Sono valorizzate le frazioni di anno uguali o superiori a 6 mesi</p>	<p>0-10 punti, conseguibili come segue: - Responsabilità di procedimento ex L. 241/90: 2 punti/anno - Altri incarichi ex art. 84 CCNL 201-2021: 2 punti/anno</p>

**PROGRESSIONI VERTICALI "ORDINARIE" AI SENSI DELL'ART. 15 DEL CCNL FUNZIONI LOCALI 2019-2021
PASSAGGIO DALL'AREA DEGLI OPERATORI ALL'AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI**

CRITERI DI VALUTAZIONE	PARAMETRI	PUNTEGGI
a) VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE max 30 PUNTI	Conoscenze e competenze acquisite attestate in base al punteggio della performance individuale del triennio precedente la selezione, con possibilità di far riferimento ad una annualità ulteriore rispetto a quest'ultimo (non oltre il quinquennio) se non dovesse essere disponibile una valutazione consecutiva in ordine temporale	0-30 punti, secondo le seguenti fasce: - Media da 98,01 a 100,00: 30 - Media da 95,01 a 98,00: 20 - Media da 90,01 a 95,00: 15 - Media da 85,01 a 90,00: 10 - Media fino a 85,00: 0
b) TITOLI, COMPETENZE PROFESSIONALI, TITOLI DI STUDIO max 60 PUNTI	Titoli di studio attinenti al profilo professionale oggetto di selezione risultanti dal curriculum vitae, ulteriori rispetto a quelli previsti come requisito di accesso all'area dall'esterno. Il punteggio corrispondente al titolo di studio più elevato assorbe il punteggio dei titoli inferiori. In caso di più titoli della stessa tipologia e grado i punti vengono sommati. max 20 PUNTI	0-20 punti, attribuibili come segue: - Diploma di istruzione secondaria di secondo grado o di istruzione professionale (quadriennale o quinquennale): 20 punti - Diploma di qualifica professionale (biennale e triennale): 10 punti
	Competenze professionali (conoscenze teoriche e tecnico-specialistiche) possedute in relazione al profilo oggetto di selezione, accertate tramite colloquio con la Commissione. max 20 PUNTI	0-20 punti, attribuibili come segue: - Molto coerenti: punteggio da 14 a 20 - Mediamente coerenti: punteggio da 7 a 13 - Poco coerenti: punteggio inferiore a 7
	Competenze trasversali possedute in relazione al profilo oggetto di selezione, accertate tramite colloquio con un esperto (psicologo/coach). max 20 PUNTI	0-20 punti, attribuibili come segue: - Molto coerenti: punteggio da 14 a 20 - Mediamente coerenti: punteggio da 7 a 13 - Poco coerenti: punteggio inferiore a 7
c) NUMERO E TIPOLOGIA DI INCARICHI RIVESTITI max 10 PUNTI	Incarichi, risultanti dal curriculum vitae, attinenti al profilo di selezione e formalmente attribuiti nei cinque anni precedenti la selezione. Sono valorizzate le frazioni di anno uguali o superiori a 6 mesi	0-10 punti, conseguibili come segue: Incarichi attinenti al servizio svolto presso la Camera: 2 punti/anno

**PROGRESSIONI VERTICALI "STRAORDINARIE" AI SENSI DELL'ART. 13 DEL CCNL FUNZIONI LOCALI 2019-2021
PASSAGGIO DALL'AREA DEGLI ISTRUTTORI ALL'AREA DEI FUNZIONARI ED EQ**

CRITERI DI VALUTAZIONE	PARAMETRI	PUNTEGGI
a) ESPERIENZA MATURATA NELL'AREA DI PROVENIENZA, ANCHE A TEMPO DETERMINATO max 40 PUNTI	Comportamenti e competenze, strettamente correlati alla crescita professionale maturata nell'area di competenza, valutati con l'attribuzione di un punteggio da 1 a 4 per ciascun fattore: 1. Essere autonomo e orientato al risultato 2. Avere capacità propositiva 3. Adattarsi ai cambiamenti organizzativi 4. Aggiornare e sviluppare le proprie competenze	0-40 punti, secondo le seguenti fasce: - Media da 3,51 a 4,00 = 40 punti - Media da 3,01 a 3,50 = 20 punti - Media da 2,51 a 3,00 = 10 punti - Media fino a 2,50 = 0 punti
b) TITOLO DI STUDIO max 20 PUNTI	Titoli di studio attinenti al profilo professionale oggetto di selezione come risultanti dal curriculum vitae, ulteriori rispetto a quelli previsti come requisiti di partecipazione alla procedura. Il punteggio corrispondente al titolo di studio più elevato assorbe il punteggio dei titoli inferiori. In caso di più titoli della stessa tipologia e grado i punti vengono sommati.	0-20 punti, conseguibili come segue: - Dottorato: 20 punti - Ulteriore laurea specialistica, magistrale o vecchio ordinamento: 10 punti - Ulteriore laurea triennale: 3 punti
c) COMPETENZE PROFESSIONALI max 40 PUNTI	Competenze professionali (conoscenze teoriche e tecnico-specialistiche) possedute in relazione al profilo oggetto di selezione, accertate tramite colloquio con la Commissione. max 15 PUNTI	0-15 punti, attribuibili come segue: - Molto coerenti: punteggio da 11 a 15 - Mediamente coerenti: punteggio da 6 a 10 - Poco coerenti: punteggio inferiore a 5
	Competenze trasversali possedute in relazione al profilo oggetto di selezione, accertate tramite colloquio con un esperto (psicologo/coach). max 15 PUNTI	0-15 punti, attribuibili come segue: - Molto coerenti: punteggio da 11 a 15 - Mediamente coerenti: punteggio da 6 a 10 - Poco coerenti: punteggio inferiore a 5
	Abilitazioni e incarichi formalmente attribuiti come risultanti dal curriculum vitae nei cinque anni precedenti la selezione e attinenti al profilo di selezione. Sono valorizzate le frazioni di anno uguali o superiori a 6 mesi. max 5 PUNTI	0-5 punti, conseguibili come segue: - Abilitazioni all'esercizio di professioni attinenti alle attività della Camera, con superamento di esame di Stato: 1 punto per ciascuna abilitazione - Abilitazioni all'esercizio di attività di competenza della Camera, a seguito di percorso formativo e con superamento di un esame finale: 1 punto per ciascuna abilitazione - Incarichi ex art. 84 CCNL 2019-2021: responsabilità di ufficio: 1 punto/anno - Altri incarichi ex art. 84 CCNL 2019-2021: 0,5 punti/anno - Responsabilità di procedimento ex L. 241/90: 0,5 punti/anno - RUP ex D.Lgs. 50/2016 e D.Lgs. 36/2023: 1 punto se svolto almeno una volta nel quinquennio
	Percorsi formativi attinenti al profilo professionale oggetto di selezione, debitamente attestati, svolti nei cinque anni precedenti max 5 PUNTI	0-5 punti, conseguibili come segue: - Corsi di durata pari o superiore a 15 ore: 0,5 punti/corso - Corsi di durata pari o superiore a 30 ore : n. 0,75 punti/corso - Corsi con durata pari o superiore a 30 ore con superamento di esame finale: 1 punto/corso - Percorsi post-universitari: fino a 5 punti

**PROGRESSIONI VERTICALI "STRAORDINARIE" AI SENSI DELL'ART. 13 DEL CCNL FUNZIONI LOCALI 2019-2021
PASSAGGIO DALL'AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI ALL'AREA DEGLI ISTRUTTORI**

CRITERI DI VALUTAZIONE	PARAMETRI	PUNTEGGI
<p>a) ESPERIENZA MATURATA NELL'AREA DI PROVENIENZA, ANCHE A TEMPO DETERMINATO max 40 PUNTI</p>	<p>Comportamenti e competenze, strettamente correlati alla crescita professionale maturata nell'area di competenza, valutati con l'attribuzione di un punteggio da 1 a 4 per ciascun fattore: 1. Essere autonomo e orientato al risultato 2. Avere capacità propositiva 3. Adattarsi ai cambiamenti organizzativi 4. Aggiornare e sviluppare le proprie competenze</p>	<p>0-40 punti, secondo le seguenti fasce: - Media da 3,51 a 4,00 = 40 punti - Media da 3,01 a 3,50 = 20 punti - Media da 2,51 a 3,00 = 10 punti - Media fino a 2,50 = 0 punti</p>
<p>b) TITOLO DI STUDIO max 20 PUNTI</p>	<p>Titoli di studio attinenti al profilo professionale oggetto di selezione come risultanti dal curriculum vitae, ulteriori rispetto a quelli previsti come requisiti di partecipazione alla procedura. Il punteggio corrispondente al titolo di studio più elevato assorbe il punteggio dei titoli inferiori. In caso di più titoli della stessa tipologia e grado i punti vengono sommati.</p>	<p>Laurea specialistica, magistrale o vecchio ordinamento: 20 punti Laurea triennale: 10 punti Ulteriore diploma di istruzione secondaria di secondo grado: 5 punti</p>
<p>c) COMPETENZE PROFESSIONALI max 40 PUNTI</p>	<p>Competenze professionali (conoscenze teoriche e tecnico-specialistiche) possedute in relazione al profilo oggetto di selezione, accertate tramite colloquio con la Commissione. max 15 PUNTI</p>	<p>0-15 punti, attribuibili come segue: - Molto coerenti: punteggio da 11 a 15 - Mediamente coerenti: punteggio da 6 a 10 - Poco coerenti: punteggio inferiore a 5</p>
	<p>Competenze trasversali possedute in relazione al profilo oggetto di selezione, accertate tramite colloquio con un esperto (psicologo/coach). max 15 PUNTI</p>	<p>0-15 punti, attribuibili come segue: - Molto coerenti: punteggio da 11 a 15 - Mediamente coerenti: punteggio da 6 a 10 - Poco coerenti: punteggio inferiore a 5</p>
	<p>Abilitazioni e incarichi formalmente attribuiti come risultanti dal curriculum vitae nei cinque anni precedenti la selezione e attinenti il profilo di selezione. Sono valorizzate le frazioni di anno uguali o superiori a 6 mesi. max 5 PUNTI</p>	<p>0-5 punti, conseguibili come segue: - Abilitazioni all'esercizio di professioni attinenti alle attività della Camera, con superamento di esame di Stato: 1 punto per ciascuna abilitazione - Abilitazioni all'esercizio di attività di competenza della Camera, a seguito di percorso formativo e con superamento di un esame finale: 1 punto per ciascuna abilitazione - Incarichi ex art. 84 CCNL 2019-2021: 0,5 punti/anno - Responsabilità di procedimento ex L. 241/90: 0,5 punti/anno</p>
	<p>Percorsi formativi attinenti al profilo professionale oggetto di selezione, debitamente attestati, svolti nei cinque anni precedenti max 5 PUNTI</p>	<p>0-5 punti, conseguibili come segue: - Corsi di durata pari o superiore a 15 ore: 0,5 punti/corso - Corsi di durata pari o superiore a 30 ore : n. 0,75 punti/corso - Corsi con durata pari o superiore a 30 ore con superamento di esame finale: 1 punto/corso - Percorsi post-universitari: fino a 5 punti</p>

**PROGRESSIONI VERTICALI "STRAORDINARIE" AI SENSI DELL'ART. 13 DEL CCNL FUNZIONI LOCALI 2019-2021
PASSAGGIO DALL'AREA DEGLI OPERATORI ALL'AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI**

CRITERI DI VALUTAZIONE	PARAMETRI	PUNTEGGI
<p>a) ESPERIENZA MATURATA NELL'AREA DI PROVENIENZA, ANCHE A TEMPO DETERMINATO max 40 PUNTI</p>	<p>Comportamenti e competenze, strettamente correlati alla crescita professionale maturata nell'area di competenza, valutati con l'attribuzione di un punteggio da 1 a 4 per ciascun fattore:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Essere autonomo e orientato al risultato 2. Avere capacità propositiva 3. Adattarsi ai cambiamenti organizzativi 	<p>0-40 punti, secondo le seguenti fasce:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Media da 3,51 a 4,00 = 40 punti - Media da 3,01 a 3,50 = 20 punti - Media da 2,51 a 3,00 = 10 punti - Media fino a 2,50 = 0 punti
<p>b) TITOLO DI STUDIO max 20 PUNTI</p>	<p>Titoli di studio attinenti al profilo professionale oggetto di selezione come risultanti dal curriculum vitae, ulteriori rispetto a quelli previsti come requisiti di partecipazione alla procedura. Il punteggio corrispondente al titolo di studio più elevato assorbe il punteggio dei titoli inferiori. In caso di più titoli della stessa tipologia e grado i punti vengono sommati.</p>	<p>0-20 punti, conseguibili come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Diploma di istruzione secondaria di secondo grado o di istruzione professionale (quadriennale o quinquennale): 20 punti - Ulteriore diploma di qualifica professionale (biennale e triennale): 10 punti
<p>c) COMPETENZE PROFESSIONALI max 40 PUNTI</p>	<p>Competenze professionali (conoscenze teoriche e tecnico-specialistiche) possedute in relazione al profilo oggetto di selezione, accertate tramite colloquio con la Commissione. max 15 PUNTI</p>	<p>0-15 punti, attribuibili come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Molto coerenti: punteggio da 11 a 15 - Mediamente coerenti: punteggio da 6 a 10 - Poco coerenti: punteggio inferiore a 5
	<p>Competenze trasversali possedute in relazione al profilo oggetto di selezione, accertate tramite colloquio con un esperto (psicologo/coach). max 15 PUNTI</p>	<p>0-15 punti, attribuibili come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Molto coerenti: punteggio da 11 a 15 - Mediamente coerenti: punteggio da 6 a 10 - Poco coerenti: punteggio inferiore a 5
	<p>Abilitazioni e incarichi formalmente attribuiti come risultanti dal curriculum vitae nei cinque anni precedenti la selezione e attinenti il profilo di selezione. Sono valorizzate le frazioni di anno uguali o superiori a 6 mesi. max 5 PUNTI</p>	<p>0-5 punti, conseguibili come segue: Incarichi attinenti al servizio svolto presso la Camera: 1 punto/anno</p>
	<p>Percorsi formativi attinenti al profilo professionale oggetto di selezione, debitamente attestati, svolti nei cinque anni precedenti max 5 PUNTI</p>	<p>0-5 punti, conseguibili come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Corsi di durata pari o superiore a 15 ore: 0,5 punti/corso - Corsi di durata pari o superiore a 30 ore : n. 0,75 punti/corso - Corsi con durata pari o superiore a 30 ore con superamento di esame finale: 1 punto/corso